Cronaca di Roma

CONTRO I CANDIDATI DEGLI APPALTATORI

Un'amministrazione popolare appoggerà la lotta dei lavoratori per la ricostruzione

Intervista con il comp. Claudio Cianca segretario del sindacato edili e candidato del Blocco del Popolo

— Puoi dirci cosa ha fatto la Camera del Lavoro, e in particolare il Sindacato Edili, per risolvere il problema della disoccupazione a Roma?

— La preoccupazione prima dei dirigenti sindacali è sempre stata quella di lenire la disoccupazione, occupando i sen-

za lavoro in una serie di lavori utili e continuativi. Ecco perchè fu sempre considerata provvisoria e non adeguata alla situazione la sistemazione di molti disoccupati nei Cantieri del Genio Civile per dei semplici lavori di sterro, i quali mentre costituivano per i lavoratori una soluzione precaria, erano fonte di lauti guadagni per gli appaltatori. Noi già prima del 9 ottobre avevamo fatto presente la gravità della situazione agli organi ministeriali. Pochi giorni prima dei fatti del Viminale, il 5 ottobre, la C.d.L. aveva promosso una riunione fra i rappresentanti di Enti e Istituti che erano direttamente interessati a dare lavoro ai disoccupati (I.C.P., INCIS, STEFER, INA, ecc.) con i rappresentanti del Comune e della Deputazione Provinciale e quelli di alcuni Ministeri (LL. PP., Trasporti, Agricoltura, Tesoro, Assistenza Post-bellica). Scopo di questa riunione fu di sollecitare l'esecuzione di vari progetti che erano allo studio presso vari ministeri e non venivano realizzati. Fummo noi, C.d.L., che in quella riunione chiedemmo di coordinare le varie iniziative e sollecitammo ogni Amministrazione Pubblica a eseguire i lavori di sua competenza.

Lavori utili per 12.000 operai

— Cosa s'è fatto dopo i fatti del Viminale?

— Gli organi governativi hanno avuto la dolorosa prova, dopo il 9 ottobre, che quanto noi avevamo detto era esatto, e hanno accelerato alcune iniziative. Di fatto oggi noi siamo riusciti a far intraprendere a Roma dei lavori utili di ricostruzione che garantiscono ad alcune migliaia di lavoratori edili un'occupazione.

— Quali sono questi lavori?

— Quelli sulla ferrovia Roma-Fiuggi, la sistemazione della stazione di Roma-Termini, il completamento d'alcuni fabbricati delle Case Popolari e dell'INCIS sospesi da tempo e la costruzione di nuovi, la continuazione dei lavori della metropolitana, la costruzione del doppio binario sulla Roma Nord fino a Prima Porta, ecc. Inoltre dovrebbero iniziarsi al più presto i lavori di allacciamento delle strade di circonvallazione: si arriverebbe così ad occupare in lavori utili e continuativi circa 12.000 lavoratori.

— Quali altre iniziative ha preso la C.d.L. per normalizzare la situazione?

— La C.d.L. richiamò l'attenzione sulla necessità di dare un'istruzione professionale al gran numero di giovani, ed anche di adulti, sopratutto reduci, che in conseguenza della guerra non hanno potuto imparare alcun mestiere. Quest'inconveniente della mancanza di una mano d'opera qualificata venne addotto da vari Enti come uno dei maggiori impedimenti alla realizzazione di un vasto programma di ricostruzione edilizia.

— Cosa si sta facendo per migliorare le capacità professionali di questi giovani operai?

— La Camera del Lavoro, che si trova di fronte al duplice problema di dare al disoccupato un'occupazione e d'insegnargli un mestiere, ha proposto e sostenuto la creazione di speciali cantieri scuola, nei quali, oltre che partecipare ad una vera e propria ricostruzione edilizia, gli allievi sono in grado di acquistare una qualifica come muratori, carpentieri, cementisti, ecc. Ogni cantiere assorbirà 50 allievi, e i primi due entreranno in funzione fra pochi giorni (si costruiranno a Monte Sacro le prime casette a due piani per reduci). Entro novembre si arriverà a 11 cantieri e in seguito si dovrebbe arrivare all'assorbimento di 2-3 mila allievi.

— Come si è potuto ottenere ciò?

— In seguito agli accordi che abbiamo preso con i Ministeri dei LL. PP. e dell'Assistenza Postbellica. Il primo fornirà il materiale necessario e la direzione tecnica; il secondo offrirà ad ogni allievo una borsa di studio equivalente alla paga minima giornaliera di un operaio edile. Come vedi, la C.d.L. è così riuscita ad ottenere tre risultati positivi: primo, la produzione di un lavoro utile, secondo l'impiego retribuito di molti giovani operai; terzo, il miglioramento delle loro qualità professionali.

Camera del Lavoro e Comune

— Saranno suscettibili di ulteriori sviluppi questi risultati soddisfacenti?

— Certamente. La Camera del Lavoro si è proposta avere una funzione di controllo e di sprone nelle riunioni interministeriali alle quali parteciperà e in quelle che essa stessa promuoverà.

— Quali dovranno essere i rapporti tra la Camera del Lavoro e la nuova Amministrazione Comunale?

— La Camera del Lavoro, che vuole, può e deve avere una parte di primo piano nella ripresa economica di Roma, avrà bisogno dell'appoggio del Comune per proseguire nella strada iniziata per risolvere i problemi dell'edilizia e della disoccupazione. Potrà avere quest'appoggio se al Comune ci saranno i veri rappresentanti dei lavoratori. Certo non potrà ottenerlo se al Campidoglio andranno i grossi profittatori industriali, che abbondano nella lista liberale e in quella qualunquista, come Casagrande, De Angelis, Fabrini, Cerilli, Benigni, Briotti, Bruni, Galli, Loreti, Carcano, ecc., i quali, è chiaro, rappresentano anche gli interessi dei Vaselli, dei Federici, dei Tudini-Talenti, degli Scalera, che hanno sempre avuto il monopolio di grossi appalti da parte del Comune. E' evidente che questi signori hanno presentato la loro candidatura per cercare d'impadronirsi del Comune, unicamente per non perdere alcuno dei loro privilegi e dei loro guadagni. Ma il dieci Novembre il popolo di Roma non si lascerà ingannare e [illegible] la loro candidatura!

AL PROCESSO DEI GAPPISTI ROMANI

Il liberal-fascista on. Crispo insulta il movimento di liberazione

Il P. M. chiede l'amnistia per i due imputati

Alla ripresa del processo contro i due gappisti Scifone e Ferri, rei di aver giustiziato il traditore Stampacchia, l'avvocato di Parte Civile Crispo, attuale deputato liberale, ha fatto ieri una vera apologia del fascismo, gettando a piene mani il fango sui protagonisti della gloriosa guerra di liberazione.

Il deputato liberal-fascista ha infatti messo sotto accusa di « mandanti in omicidio » gli on. Longo ed Amendola, i quali combatterono eroicamente contro gli invasori e furono investiti dal legittimo Governo di alte responsabilità politiche e militari. Secondo il Crispo le deposizioni del Comandante Generale delle Brigate « Garibaldi » e vice Comandante Generale del C.V.L., e del Comandante dei Partigiani per il Lazio, sono state delle « evidenti pressioni del potere politico su quello giudiziario », cose che « non accadevano neanche nel passato regime e al Tribunale Speciale ».

Il deputato liberal-fascista (che ha assunto la difesa della memoria di un servo dei tedeschi « dietro mandato politico », che ora sappiamo di chi), ha osato persino insinuare che i partigiani potrebbero essere anche dei semplici e volgari sicari, assoldati dai comunisti.

« Mutano i tempi e, miserabile spettacolo, mutano gli uomini » è stata un'altra delle eloquenti trovate oratorie del Crispo, riferendosi alle deposizioni di alcuni Commissari di P. S., fino a poco tempo fa — secondo lui — fascisti, ed ora « aggiornatisi ».

A parte il volgare insulto contro funzionari che non ebbero mai niente a che fare con gli invasori, ci è piaciuto notare la fermezza di carattere dell'oratore, il quale non è mutato affatto.

Il difensore della memoria di Stampacchia ha infine accusato di inettitudine la Magistratura, affermando che « se i due briganti saranno assolti, vi sarà un altro funerale della giustizia italiana ».

Questa, per sommi capi, la prosa di un individuo, che astraendo dal nobile compito assegnato ai patroni di Parte Civile, si è buttato a capo fitto in una assurda polemica con l'antifascismo militante e con gli uomini che più si distinsero nella liberazione della Patria.

Molto ammirata la pazienza del pubblico.

Equilibratissima è stata invece la requisitoria del P. M. Dandolo, che è andata dal « saluto commosso » alla memoria di Stampacchia alla richiesta di amnistia per i suoi due giustizieri.

Il P. M. ha acutamente analizzato quelle che potevano essere le causali della soppressione del famigerato funzionario. Rancori personali? Teppismo? Brutale malvagità? Politica? Scartate non senza documentate giustificazioni le prime tre, non resta che l'ultima.

Il dott. Dandolo ha fatto notare a questo proposito che uno stesso magistrato ha compiuto due istruttorie per il caso Stampacchia: una contro « ignoti », l'altra contro Scifone e Ferri. Mentre nella prima il Commissario veniva definito per quello che era, e la sua uccisione di indole politica, in quella contro i due gappisti, Stampacchia diventa una galantuomo e i suoi giustizieri dei delinquenti comuni. Come mai?

Stamane, dopo le arringhe degli avvocati Niccolaj, Berlingieri e Giovannini, si avrà la sentenza.

Somma precedente . . . . L. 6.587.238
Elenco n. 44 del 30 ottobre . . . . « 195.633

Oggi L. 6.782.871

SEGNALAZIONI

Sezione P. C. I. Rosignano Solvay (Livorno) . .	L. 21.476
Regis Giuseppe della Sezione S. Saba offre all'Unità il premio avuto in seguito al riconoscimento della qualifica di Patriota . . .	« 1.000
La Sezione di Sinalunga (Siena) ha versato quale somma ricavata da una festa data «pro Unità»	« 10.056
Su iniziativa del datore di lavoro gli operai della Ditta F.lli Vannucci di Ponte a Egola (Pisa) offrono	« 1.500
La cellula del cantiere « Odero Terni Orlando » di Livorno invia al giornale il ricavato di sottoscrizioni e festeggiamenti	« 134.327

AVVERTENZA - Il versamento di L. 26.189, apparso, fra le segnalazioni dell'elenco n. 39 del 24 ottobre, come effettuato dalla Sezione di Civitacastellana, è stato in realtà inviato dalle seguenti cellule della Sezione di Civitavecchia: Portuale L. 11.400; Ferrovieri L. 1.750; Italcementi e Stradali.

Ecco i finanziatori de l'Unità!

ELENCO n. 20

(segue)

Barca 20, Meloni 20, Egidi 20, Panunzi 50, Maroni 20, Colaccia 10, Frerapetti 10, Romagnoli 15, Imperatori 10, Cerasoli 30. — Raccolte dal compagno Iannilli Edmondo L. 760: Iannilli 40, Codabarotta 30, De Folchi 30, Dagliro 30, Alessi 50, Zolla 30, Alessi 100, Manzetti 50, Organo 30, Goffredo 30, Colasanti 20, Apuzzo 50, Di Loreto 50, Cesaroni 30, Rebantini 15, Galli 20, Riccolonni 15, Di Sciamino 15, Niolo 30, Lacerenza 50, Sabatini 15, Gabbrielli 30. — Raccolte fra i seguenti dal compagno Marziali Luigi L. 3303: Patriarca 100, Cesarotti 50, Colonna 50, Patriarc a50, Renzi 15, Patriarca F. 23, Marchesiano 10, Marchesiani A. 20, Colonna 20, Confalone 50, Repai 20, Germano 50, Ariconi 50, Sesaretti 30, Renzi 30, Giorgi 50, Modugno 50, Casale 50, Morganti 50, Germani 50, Boccacci 150, Grimaldi 20, Genoli 50, Ragni 50, Brusca 25, Martelli 15, Ponzi 250, Casale 20, Marziali 50, Marziali R. 50, Cioccari 50, Cioccari A. 50, Varano 100, Sosio 200, Bellanti 50, Sbardella 100, Giovannoni 25, Giovannoni P. 25, Felici 50, Riepolo 40, Colavo 20, Angelini 15, Cioccari 50, D'Adamo 40, Capozi 50, Mazzelli 50, Casale 20, Cappolini 20, Durzo 50, Arigoni 50, De Simoni 60, Bernabei 25, Cuffaro 100, Fratelli 200, Condoluce 15, Ridolfi 100, Fratini 100, Filippini 50, Manfredi 50, Sgarra 50.

Sezione Ponte Regola, L. 2.894. Raccolte dal compagno Mangiavacchi Gino: Brunozzi 50, Mangiavacchi 50, Danti 50, Alagni 50, Donazzi 50, Pelliccioni 50, Todi 20, Annaruni 30, Belli 100, Noferi 100, Grassi 24, Camillacci 25, De Rossi 25, Franotti 50, Longhi 25, Forti 20, Frangoli 20, Sindacati Prov. Mantova 200, Botti 25, De Medio 50, Benevento 50, Brambilla 25, Alessandri 25, Bolba 50, Bacchiorini 50, Falchi 100, De Felici 50, Sagnatti 50, Agnetti 50, Solpiano 50, Mangiavacchi 20, Bianchedi Romano 1.000. Raccolte dal compagno Palombi: Camini 30, Palombi 50, Carbone 100, Bartolucci 30, Iaconetti 50. Panzarani 50. — Raccolte tra il personale della Cooperativa Distributori Quotidiani di Roma L. 7.000. — Ruggero F. invia L. 200. — Raccolte dal compagno Guerrieri tra i seguenti della Banca Nazionale del Lavoro, L. 665: Senzacqua 25, Ciambella 50, Chiaranzelli 30, Guerrieri 50, Bruni 25, Carlizza 20, Pierpaoli 15, Cariglia 15, Lobianco 20, Ticconi 10, n.n. 20. Polidori 20, Buzichelli 20, Bighi 100, Richi 100, Comparini 10, Collettini 10, Bartolotti 10, Giuliani 15, Castrucci 20, Zagaglia 20, n.n. 10, Cimarelli 50, Tubani 10, Petroselli 10. — Il compagno Calvitti per conto dei seguenti operai della Zona Testaccio, Impresa Vaselli, L. 730: Calvitti 30, Catani 20, Guarraccino 30, Ottavi 20, Pallotta 50, Simeoni 20, Faldanini 20, Abbondanza 10, Grassi 50, Santolini 200, Santolini M. 50, Santolini S. 50, De Mortis 20, Abate 30, Carcioni 30, Valori 20, Romanella 10, Marchetti 20, Dipaolantonio 20, Bagna 20, Verni 10. — Sezione Borgo Prati, L. 604. Raccolte fra i seguenti dal compagno Sodini Mariano: Sodini 50, Sodini E. 20, Sodini G. 10, Sodini G. 10, Ruggeri 10, Ruggeri A. 10, Marcelli 30, Moresi 10, Timponi 10, Cervori 10, Buonamici 15, Pandolfi 15, Moretti 20, Volpini 50, n.n. 10. Martinelli 15, Marcelli 15, Fasoli 30, Lo Turco 30, Daube 10, Racconi 42, Moresi 10, Mancini 30, Rinaldi 20, Pontani 20, n.n 20, Calderoni 27, Rinaldi 20, Moresi 10, Rocconi 10, Sodini 5, Sodini 5, Sodini 5. — Raccolte dal compagno Rocconi Angelo, L. 50: Conti 25, Rocconi 25. — Sezione Prenestino, raccolte fra i seguenti ella cellula Pantanella, L. 2.445: Colombotto 100, Lupatelli 100, Siena 100, Cioci 50, Cardinali 100, Cesaretti 50, Parati 10, Narducci 50, Bandista 20. Nola 20, Capparucci 30, Rizzieri 50, De Pinto 30, Di Giuseppe 30, Giovannercole 30, Lampis 20, De Santis 20, Castellani 20, Fera 30, De Rossi 30, Gambini 30, Bracci 20, Cianfanelli 10, D'Agnamo 20, D'Ofizi 10, Caresi 5, Colace 20, Mascheroni 20, Malaspina 20, Vici 20, Cortini 20, Macheva 20, Neghi 10, Muccini 40, Sabatini 10, Ricci 35, Ghirardi 20, De Angelis 30, Cinelli 20, Di Cesidio 20, Burgarelli 20, Deredda 50, Regna 50, Nessa 10, Rezzi 10, Bugarini 10, Poscia 10, Ugolini 10, Perelli 20, Giacomini 100, Stortini 50, Carosi 10, Bendia 20, Romano 10, Nannuzzi 15, Cresani 15, Chitarrini 50, Seni 50, Nateli 100, Fioretti 20, Campi 20, Pucci 50, Taloni 30, Giliacci 30, Fastellini 30, Giridi 30, Pasqualicci 25, Campani 50, Serandrei 100, Falzoni 20, Lazzari 20, Pedani 15, Egistoni 10, Testa 5, Salerno 10, Cuccagna 20, Attanasio 10, Dellefrati 20, Sorrento 10, Zeglioli 10.

Sezione Salario, raccolte ad una festa « pro Unità », L. 3000. — I compagni D'Addio e Carapacchio in occasione della festa de « l'Unità », L. 1.162, così ripartite: Montanari 5, Sosio 10, Antonini 50, Pieralisi 20, Soldati 100, Filippetti 5, Ferrari 2, Cosciani 10, Monaco 20, Carapacchio10, Fontana 10, Salvi 25, D'Ortenzio 100, D'addio 20, Burini 10, Bertrani 20, Fredrani 10, Cardelli 50, Montosi 2, Silvestri 50, Paroidi 100, Chiassati 50, Mancini 5, Morteo 5, Letizi 8, x. 10, y. 10, k. 10, Brunetti 30, Germani 10, y. 10, k. 10, Verini 50, Di Girolamo 50, Berti 20. Colucci 10, Fancetti 50, Marini 20, Cosciani 30, Arrivi 5, Zadro 10, Anselmi 50, Coarelli 20, Morotti 1, Tommasi 4, Galdanini 10, Severo 10, Spagnoletti 10. — Raccolte fra i seguenti dal compagno Lentini Francesco, L. 375: Matteo 20, Rendini 20, Saccia 20, Mazzolini 20, Grancioni 20, O. L. 15, n.n. 20, D'Amati 50, Letizia 20, Bergi 20, Manetti 20, n.n. 15, Salvi 20, Bruschi 20, Fabbri 25, Lentini 50. — Raccolte fra i seguenti dal compagno Addi Attilio, L. 770: Giammelli 30, Gambadori 100, Greci 50, Loi 100, Olivi 50, Apema 50, Addi 20, Barra 20, Antonini 100, Michisanti 20, Addi A. 100, Proletti 20, Tani 50, Addi E. 20, Addi F. 20, Ferioli 20. — Raccolte dal compagno Berardi Nicola tra i seguenti della cellula Piazza Crati, L. 300: Gentili 50, Gentili C. 30, Paglioni 20, Martella 30, Gentili V. 30, Gentili R. 20, Gentili M. 20, Berardi 100. — Raccolte fra i seguenti dal compagno Checchi Paolo, L. 520: Checchi 50, De Camillis 30, Rossi 15, Pellegrini 20, Cerilli 20, De Nicola 10, Flores 40, Caffari 5, Conti 15, De Lorenzo 10, Federici 20, Rossini 25, Pietrantoni 20, Polidori 10, Siclari 10, Fallocco 20, Sabatini 50, Spiriti 10, Favri 10, Procaccia 130. — Raccolte fra i seguenti dal compagno Mosciatti Vittorio, L. 110: Mosciatti 50, Lanciotti 20, Lanciotti R. 20, Giacomantoni 20. — Raccolte fra i seguenti dai compagni D'Addio e Carapacchio, L. 91: Capitani 30, Fepponi 10, Diana 1, Ie 50. — Raccolte dal compagno Allegra Domenico durante un giro ispettivo a Cave, L. 1.310: Carapellesi 500 (indipend.), Foschi (social.) 100, Valentini (repubbl.) 50, Gabrielli 50,

(continua)

Ogni bacio... una promozione

Ogni film firmato da Lubitsch costituisce un avvenimento. « CZARINA » è il suo recente successo; è una divententissima satira di alcuni episodi intimi che caratterizzano la luminosa carriera regale della grande Caterina di Russia. E quando il famoso « tocco di Lubitsch » ci rivela un delizioso, inedito scandalo provocato nella vita di una delle più affascinanti donne della storia, il risultato non può essere che sensazionale.

A rendere viva e palpitante sullo schermo questa donna eccezionale, la 20th Century Fox ha chiamato Tallulah Bankhead, uno dei più famosi nomi di Broadway, legato a strepitosi successi teatrali.

Imminente al « Rivoli » « Teheran » in ante-prima

Il film « Teheran » di produzione ICAI-STAFFORD sarà prossimamente presentato al Cinema « RIVOLI » in ante-prima assoluta. Questo film che rappresenta il punto di partenza della produzione associata italo-inglese a carattere internazionale, narra gli intrighi ed i retroscena dello storico convegno di Teheran. Intorno a questo avvenimento, che dà vita alla trama del film, è intessuta una vicenda d'amore e d'eroismo vissuta nella cornice della città orientale e nelle vie di Roma eterna.

Teheran » verrà presentato in serata di gala: dato l'avvenimento è assicurato l'intervento di note personalità del mondo diplomatico, artistico e degli attori stranieri presenti a Roma.

Prenotazioni: Tel. 40.883.

RETROSCENA DI UNA LISTA REAZIONARIA

Un candidato monarchico implicato nello scandalo delle false lauree

Un grave scandalo elettorale è scoppiato ieri in Questura. Il monarchico Riccardo Maria Pasta, candidato nella lista del Partito Nazionale Monarchico risulta seriamente implicato nell'ormai famoso scandalo delle false lauree, che in questi ultimi giorni sta assumendo sempre più vaste proporzioni.

La notizia che vede immischiata in una losca faccenda una personalità molto in vista nei circoli politici legittimisti, si è diffusa fulmineamente negli ambienti giornalistici della Capitale, e ha trovato subito conferma nelle dichiarazioni, sia pure reticenti, dei funzionari dell'Ufficio Buon Costume. Il nome del Pasta fa parte infatti di un elenco di trentacinque persone, sulla cui truffaldina attività la Polizia sta attivamente indagando. Il candidato monarchico è fornito di una laurea in medicina. Si hanno serie ragioni di sospettare che tale laurea sia falsa.

I sospetti della Polizia sono stati ravvivati dal contegno equivoco del Maria Pasta. Invitato una prima volta a presentarsi in Questura, egli non si è fatto vivo, evitando di dare risposta anche ad un secondo invito.

L'Ufficio del Buon Costume ha dato perciò inizio ad una serie di ricerche miranti al rintraccio del candidato monarchico. Tali ricerche non hanno dato finora esito alcuno. Nei corridoi della Questura circola insistente la voce che il Maria Pasta si sia reso in tutta fretta irreperibile, nel tentativo di sottrarsi all'arresto.

Duemila crisantemi rubati in un orto

Duemila crisantemi, per un valore totale di circa 50 mila lire, sono stati rubati da ignoti, dopo aver praticato un'apertura nella siepe che circonda un rigoglioso orto di Casal Bruciato. Il padrone si è dichiarato sorpreso e scandalizzato che i ladri siano arrivati a tanto. I carabinieri, che sono stati incaricati delle indagini, mettono in relazione il singolare crimine coll'avvicinarsi del Giorno dei Morti, durante il quale, infatti, il prezzo dei funerei fiori salirà alle stelle.

Una richiesta non opportuna

I democristiani hanno fatto pressione presso le competenti autorità affinchè venga istituita a Valle Aurelia una stazione di carabinieri.

Poichè il giusto risentimento delle madri, private di una notevole quantità di posta che avrebbe dovuto essere distribuita a tutti i lavoratori della borgata, non giustifica la richiesta di costituire a Valle Aurelia un posto di forza pubblica, chiediamo agli amici del « bianco fiore » che motivi essi adducono. La popolazione della borgata ritiene assai più utile a tutti, l'istituzione di un posto di pronto soccorso di cui gli abitanti, democristiani compresi, sentono veramente la mancanza.

PICCOLA CRONACA

E' uscito il 5. numero della rivista « Emigrazione » con i consigli per coloro che desiderano emigrare e le indispensabili modalità per l'immigrazione in Brasile e nel Messico. Nello stesso numero si trova l'interessante articolo del professor Ugo Giusti, dell'Università di Roma, « Le classi medie e l'emigrazione »; « Nozione giuridica di emigrazione » dell'esperto Vittorio Briani; « Uno sguardo alla Spagna » di Riccardo Marcori, ed altri articoli e notizie. « Emigrazione » è in vendita nelle edicole al prezzo di lire 15.

L'orario dei barbieri per la festività del 1. novembre è il seguente: negozi da barbiere: chiusura ore 13; parrucchieri per signora: a seconda i turni di corrente (zona A, apertura ore 9 e chiusura ore 13; zona B, apertura ore 13.30 e chiusura ore 17.30).

La Mostra di pittura francese contemporanea (Galleria nazionale d'arte moderna, Valle Giulia) si è arricchita di una decina di quadri arrivati in questi giorni da Parigi, fra cui due Rouault. La Mostra rimane ancora aperta fino a tutto il 4 novembre.

Il 1. novembre 1946 dalle ore 7 avrà luogo una gara automobilistica e motociclistica di velocità sull'autostrada Roma-Ostia. Date le alte velocità che verranno raggiunte si invita la popolazione a non avvicinarsi all'autostrada, evitando assolutamente di lasciare liberi bambini, animali e quant'altro possa procurare gravi inconvenienti.

Il 1. novembre p. v. non verrà effettuato il collegamento tramviario tra via Leopardi e l'Ippodromo delle Capannelle dovendosi, con le vetture disponibili, intensificare il settore del Verano per la commemorazione dei Defunti. Il collegamento con l'Ippodromo delle Capannelle in tale giorno verrà perciò effettuato esclusivamente dalla S.T.E.F.E.R.

Si pregano tutti i partigiani di partecipare alla cerimonia che avrà luogo il giorno 2 novembre alle ore 15.30 sul piazzale Verano per la commemorazione dei Caduti per la lotta di liberazione.

Università degli Studi di Roma - In considerazione del fatto che gli uffici di segreteria saranno chiusi nei giorni di venerdì 1. novembre, domenica 3 novembre e delle elezioni amministrative che avranno luogo in Roma domenica 10 novembre, il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione e iscrizione è prorogato a venerdì 15 novembre.

Questa sera alle ore 19.40 nella radiotrasmissione « La voce dei lavoratori » il compagno Oreste Lizzadri, Segretario Generale della C.G.I.L., illustrerà l'accordo salariale per i lavoratori dell'industria. La trasmissione sarà effettuata da radio Roma in collegamento con tutte le stazioni della R.A.I.

Si è chiusa la rete sui trafficanti di valute

Con una operazione di vasta portata, che ha fatto seguito alla prima, importantissima, del 17 ottobre scorso, il Nucleo Investigativo di Polizia Tributaria della G.d.F. ha completamente paralizzato l'attività di un'altra potente organizzazione di trafficanti di valuta, arrestandone tutti i membri che, si davano convegno in piazza Colonna e in piazza di Pietra. Le indagini, di carattere delicatissimo, sono state condotte sulla scorta di preziose informazioni fornite dagli stessi trafficanti arrestati nel corso della prima operazione. In tale occasione, come si ricorderà, furono sequestrati quindici milioni di valuta, in carta e in oro. Venti persone, in gran parte stranieri, finirono a Regina Coeli. A seguito di ulteriori indagini agenti della tributaria sono riusciti a insinuarsi nelle file della seconda organizzazione. Quando il Comando ha creduto di essere giunto in possesso di elementi sufficienti, la rete è stata chiusa e tutti i trafficanti sono caduti nel le mani degli agenti del Nucleo Investigativo.

Il numero degli arrestati è assai rilevante. Sono state sequestrate, in capo a numerose perquisizioni in case private e sulle persone di individui sorpresi in piena attività, somme di danaro che si aggirano sui cento milioni di lire. Le indagini si sono chiuse ieri, e un dettagliato rapporto è stato trasmesso all'autorità giudiziaria, ai Ministeri del Tesoro e delle Finanze e all'Istituto di Cambi coll'Estero.

Daremo nei prossimi giorni i particolari dell'interessante operazione.

PER CHI VOTANO I LAVORATORI

La lista popolare trionfa alla Cisa Viscosa

I lavoratori comunisti, socialisti, repubblicani e indipendenti dello stabilimento Cisa Viscosa, stretti in blocco, hanno ottenuto una vittoria schiacciante sulla lista della Democrazia Cristiana nelle elezioni per la nomina della propria commissione interna. Su 950 votanti il Blocco delle sinistre ha ottenuto 774 voti contro i 162 voti ottenuti dai democristiani. Quattordici voti sono risultati nulli.

UNO SCANDALO CHE DEVE FINIRE

Diminuisce la luce e aumentano i prezzi

Dolorose e incomprensibili voci di un ulteriore peggioramento della situazione dell'energia elettrica sono giunte al nostro orecchio da fonte attendibile. Contemporaneamente, come è noto, è all'esame della Commissione interprovinciale dei prezzi un aumento delle tariffe impunemente proposto dalla Società Romana di Elettricità.

Le società del Nord, le quali realizzano maggiori guadagni fornendo le industrie parenti dell'Alta Italia e le stufe dei ricchi magnati milanesi, interromperanno probabilmente del tutto la già diminuita fornitura di energia all'Italia centro-meridionale! Ciò avverrà nonostante il parere contrario di tecnici autorevolissimi i quali hanno più volte fatto presente la necessità di distribuire equamente in tutta Italia, l'energia disponibile.

Incomprensibile oggi più che mai sarebbe un provvedimento che limitasse l'energia agli utenti romani in quanto la cittadinanza, dopo le recenti e abbondanti piogge, ha tutto il diritto di attendersi un sensibile miglioramento. Questo avevano fatto credere, con dati e cifre che abbiamo sott'occhio, gli stessi tecnici e amministratori delle società. Pertanto se una diminuzione dovesse verificarsi, nessun pretesto potrebbe giustificarla.

Stipendi e orari

Il Presidente della S.I.A.E., prof. Mario Vinciguerra, consigliato dalla solita cricca dei fascistissimi vice-direttori, ha disposto di aumentare di mezz'ora al giorno l'orario normale di lavoro per rivalersi dei miglioramenti di stipendio dovuti per legge, agli impiegati.

Così mentre tutti gli Enti statali, parastatali e di diritto pubblico della Capitale effettuano 6 ore giornaliere di lavoro, alla S.I.A.E. se ne effettueranno 6 e mezzo a partire dal 1. novembre e ciò a solo discapito dei poveri impiegatucci poichè tutti gli impiegati della categoria direttiva che non osservano, per abitudine, i comuni regolamenti interni continueranno ad entrare ed uscire all'ora che loro farà più comodo e lo stesso Presidente che sta in ufficio solo pochi giorni al mese non risentirà, ovviamente, alcun disagio.

STAMANE ALLA SAPIENZA

La banda di palazzo Braschi alla resa dei conti

Nell'aula magna della Sapienza si inizierà stamane il processo a carico di Gino Bardi, federale repubblichino di Roma, e Guglielmo Pollastrini, ex comandante delle guardie nere di palazzo Braschi. Gli imputati sono complessivamente 71, di cui 40 detenuti, 29 latitanti e 2 a piede libero. Processo di gran mole e di vasta risonanza, perchè attraverso il dibattimento che si prevede complesso e movimentato, rivivrà la triste storia di Roma sotto la dominazione nazi-fascista.

Centinaia di parti lese e testimoni converranno alla Sapienza. Si prevede che gli avvocati difensori chiederanno l'applicazione dell'amnistia agli imputati, e ove la loro richiesta venisse accolta dalla Corte, il processo si sfronderebbe e avrebbe una durata minore di quella prevista: due o tre mesi di udienze.

L'aula della Sapienza è stata particolarmente attrezzata: parecchi tavoli per i difensori e i giornalisti, numerosi banchi per gli imputati. Presiederà

I rosari o la pasta?

Nel tentativo di ribattere le nostre documentate denuncie sulla subdola attività elettorale di certe parrocchie, il « Popolo » di ieri si lascia andare ad una lirica esaltazione dei doveri spirituali dell'Azione Cattolica e delle autorità ecclesiastiche in difesa delle masse lavoratrici romane minacciate dalle forze materialiste e anticlericali del tipo di quelle nascoste nel Blocco del Popolo. *Tutto preso da questo slancio il « Popolo » afferma:* La parrocchia attraverso la sua azione cattolica, ha pieno dovere di interessarsi della cosa. Altrimenti che azione cattolica è? Crede « l'Unità » che l'azione cattolica deve solo recitar rosari?

Ebbene sì lo confessiamo; nella nostra cecità di materialisti, lo credevamo sinceramente. Ieri invece abbiamo appreso quali sono i veri compiti dell'Azione Cattolica leggendo un manifesto della sezione di Centocelle del Partito Democratico Cristiano così concepito:

Caro amico, domenica 20 ottobre alle ore 10, in piazza San Felice da Cantalice, il nostro amico Tamagnini Pietro, presidente dell'Associazione Reduci, candidato al Consiglio Comunale, terrà una conferenza in occasione delle prossime elezioni amministrative. Data l'importanza della conferenza stessa, ti prego vivamente d'intervenire, unitamente ad amici e simpatizzanti. - *Il Segretario Politico.*

Attenzione avviso personale! Passate dopo il comizio alla sede del Partito per ritirare il pacco-dono.

L'Azione Cattolica, dunque, non recita solo rosari, ma distribuisce pasta. Altrimenti, che Azione Cattolica sarebbe?

Blocco del Popolo

SEZ. SOCIALISTA TRIONFALE, via Candia 122, ore 19: Il direttore del « Corriere dello Sport », Pietro Petroselli, candidato indipendente parerà agli sportivi.
VIA APPIA, ang. via Tortona, ore 18,30: Spallone e Sciuto.
SALARIO, via Nemorense, ore 16: Gisella Serra.
GIANICOLENSE, Aeronautica via Papareschi, ore 12,31: Fiore e Maria Morante.
PRIMAVALLE, P. G. Lotti, ore 17: D'Onofrio e A. Piergallini.
PONTE-REGOLA, p.za Cancelleria: Donini e Niccolai.
PIAZZA S. CROCE, ore 17,30: Paparazzo e Gaeta.
TIBURTINO III, ore 17: Lapiccirella
TORMARANCIO, ore 16.30: Sotgiu e Maria Morante.
SAN LORENZO, p.za Campani, ore 17,30: B. Cianca e Rosetti.
PIAZZA UNGHERIA, ore 17.30: Natoli e M. Michetti.
LUDOVISI, p.za Princ. di Napoli: Mazzolani e L. Ingrao.
MAZZINI, p.za Strozzi, ore 16: Modesti e A. Cianca.
A.T.A.C., p.za Ostiense, ore 16.30 Buschi e Bardini.
A.T.A.C., San Giovanni, ore 16: G. Puccini, Lombardi e Canini.
MONTE SACRO (Cantiere Salas-Puccini, borg. Prato Rotondo): Bigi e Cl. Cianca.
MONTE DELLE PICHE, ore 18.30: Manzione e Diacci.
FF. SS., squadra rialzo S. Bibiana ore 12: Massini e Asor-Rosa.
FF. SS., Deposito locomotive S. Lorenzo, ore 12: Borghesi e F. Ferri
FF. SS., Magazz. Approv., via Tiburtina, ore 12: E. Ferri e Benedetti
OSTIA LIDO, p.za Anco Marzio, ore 18: Bazzini e one Cortini.
FIUMICINO, ore 17: Mengarelli e Della Porta.
GIANICOLENSE C.P., via Portuense, ore 12: D'Angelo e Rosetti.
POLIGRAFICO, ore 17,30, V. G. Capponi: Lauriti, Lanzetti.
COMUNE Giardiniero Castelfusano, ore 14: Bazzini, Ascarelli e Bertuccioli.
COMUNE Magazzino Porta Portese, ore 7: Balsimelli Luciano.
COMUNE Uff. d'Igiene, via Merulana, ore 13: Cesari Rodano Marisa
COMUNE Mercati Generali, Ortofrutticoli, ore 10,30: Canini Sotgiu.
ACILIA, ore 17: Nadia Spano, Borghesi.
I.N.A.I.L., piazza Cinque Giornate, ore 17: Turchi, Borgoni.
MAGAZZINO APPR. TIBURTINO FF. SS., ore 12: Ferri, Benedetti
OSTIENSE, Laurentina, ore 17: Mario Brandani, Pina Brandani.
CASE POPOLARI OSTIENSE, ore 15: Aquisti, Cicetti.
ITALIA, piazza Ruggiero di Sicilia ore 17: Romeo, Gradisnik.

Lunedì mattina alle 10, per commemorare la ricorrenza del 4 Novembre, il Blocco del Popolo organizzerà un corteo che, partendo da piazza Esedra si recherà a deporre una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto a piazza Venezia. Tutti gli aderenti al Blocco e la cittadinanza romana sono invitati a partecipare alla manifestazione.

Convocazioni

Tutti i professori e i maestri elementari aderenti al Blocco del Popolo e i simpatizzanti sono invitati a partecipare alla seconda assemblea, che sarà tenuta oggi, giovedì 31, alle ore 18, nel « Centro Studi » di via Piemonte 40.

Quartiere Italia: ore 15.30 a via Bari 20, assemblea generale degli iscritti ai 4 partiti.

Convocazioni di partito

GIOVEDI' 31

Sezione Salario: ore 19 riunione straordinaria segretari di cellula in Sezione.

Tutti gli addetti stampa di sezione passino in Feder. nel pomeriggio a ritirare il nuovo numero di « Vie nuove ».

Sez. Prenestina: tutte le cellule si riuniranno oggi anzichè domani venerdì.

VENERDI' 1

I compagni della Commissione organizzativa-elettorale sono convocati in Federazione (Sala Mensa) alle ore 8 antimeridiane.

Si chiedono notizie...

... del soldato Caselli Bruno, 60 Ospedale da campo, 3. D.visione Celere, 1089 P. M. 88 Russia. Ultime notizie 1941, comunicare alla famiglia Breviglieri Giovanni, Ponte Rotoni, Bondeno (Ferrara).

ARTE E SPETTACOLI

Concerto all'Eliseo

Saluto ad Alfredo Casella il quale è tornato al pubblico d'Italia per un eroico sforzo di volontà che lo ha aiutato a superare una lunghissima e grave malattia. C'è in tutto il programma della stagione musicale della Filarmonica romana, inaugurata ieri all'Eliseo, la impronta forte di chi ne dirige la parte artistica: di Alfredo Casella. Da novembre a maggio ci troveremo di fronte Ansbrown, W. Backhaus, al trio di Trieste, al duo Tassinari-Lupi, al duo Nicolai-Lupi, a G. Neveu, a Ferruccio Vignanelli, al duo De Vito-Aprea, al pianista Rodolfo Caporali, al quartetto Lener, al violinista Gulli, anche a Casella (Hindemith), al quartetto di Roma, al violinista Kulenkamps, al pianista Scarpini, al violoncellista Fournier, al quartetto italiano del violista Sabatini, al duo Pears Brcitten, alla soprano Piombo e al duo pianistico Nardi.

Casella stesso ha voluto dirigere il concerto di ieri dedicandolo interamente ad Antonio Vivaldi, programma: sinfonia dell'opera « Olimpiade (elabor. di Mortari), concerto in la minore per due violini e archi (elabor. di Casella), violini solisti V. Emanuele S. Montelli, concerto in sol minore per violino oboe solista (elaborazione Torrefranca) violino Emanuele oboe Gallese, concerto in si minore per quattro violini, solista ed archi (elaborazione Woehe) violino solista Muratori Lentuk concerto in do maggiore per orchestra (elaborazione Casella).

E' dunque con vera commozione che ci siamo trovati per Alfredo Casella a festeggiare il ritorno della musica in Roma nella stagione 46-47. L'avvenimento è notevole per la fusione fra splendida scelta del programma e maturità artistica e umana degli esecutori della R.A.I. che si meritano tutti il titolo di solisti.

Mya

CINEMA

Acquario: L'idolo delle follie.
Alba: Sempre nei guai.
Adriano: Cina con L. Young e A. Ladd.
Ambasciatori: Trovarsi ancora.
Altieri: La famiglia Stoddard.
Appio: Lady Hamilton.
Arenula: Fior di neve.
Astra: La baia di Hudson.
Attualità: La signora Miniver.
Ausonia: Muraglie.
Augustus: Lady Hamilton.
Bernini: La grande pioggia e doc.
Brancaccio: Le conseguenze di un bacio e doc.
Capranica: La signora Miniver.
Capranichetta: La signora Miniver.
Centrale: Jack London.
Cinestar: Lady Hamilton.
Cola di Rienzo, Il cavaliere mascherato.
Colonna: Partita d'azzardo.
Colosseo: Franchi tiratori.
Clodio: Nei meandri della Casbah.
Corso: ore 15.20, 17.25, 19.35, 21.45: Lo sparviero del mare.
Cristallo: La porta proibita.
Delle Follie: Se mi vuoi sposami e concorso Incom.
Delle Provincie: L'amore bussa tre volte.
Delle Terrazze: Angelo.
Delle Vittorie: Il cavaliere mascherato.
Doria: comp. Bixio Ribechi; sullo schermo: Tradizione di mezzanotte.
Eden: Malia.
Excelsior: I forzati del mare.
Farnese: L'ultimo degli Zorro.
Flaminio: Frutto proibito.
Follie: Due lettere anonime e Concorso INCOM.
Galleria: Cina.
Giulio Cesare: Canto ma sottovoce.
Induno: La maschera sul cuore.
Imperiale: La signora Miniver.
Iris: Varietà.
Italia: Come Robinson Crosuè.
La Fenice: Suez.
Massimo: La casa della 92. strada.
Mazzini: Sempre nel mio cuore.
Modernissimo: sala A: Notre Dame; sala B. I vendicatori.
Moderno: ore 15.20, 17.25, 19.35, 21.45: Lo sparviero del mare.
Nuovo: Il diavolo si converte.
Nomentano: Il prode faraone e doc.
Novocine: Calunnia.
Odescalchi: Sul sentiero dei mostri.
Odeon: Il fanciullo del west e doc.
Olimpia: Sul sentiero dei mostri.
Orfeo: La storia di una capinera e doc.
Ottaviano: Il tesoro segreto di Tarzan.
Palazzo: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan.
Palestrina: Avventura al Marocco.
Planetario: La mia via.
Politeama Margherita: Tempesta e doc.
Parioli: Appassionatamente.
Quirinale: L'orgoglio degli Amberson.
Quirinetta: ore 16.45, 19, 21.30 prima: Gaslight (Angoscia) con Charles Boyer, Ingrid Bergman, Josepr Cotten. Doc. inedito Fox Movietone.
Regina: L'abito nero da sposa.
Rex: La baia di Hudson.
Rialto: La mia via.
Rivoli: ore 16, 17.50, 19.50, 21.50: Cina.
Reale: Le conseguenze di un bacio.
Roma: Il figlio di Tarzan.
Rosa: Il ponte dell'amore.
S. Ippolito: Si riparla dell'uomo ombra.
Salario: Il cavaliere di Lagardere.
Salerno: Il tesoro dei tropici.
Salone Margherita: Lo sparviero del mare, ore 15.20, 17.25, 19.35, 21.45.
Savoia: Le conseguenze di un bacio.
Smeraldo: La mummia e doc.
Splendore: La grande pioggia e doc.
Supercinema: La grande pioggia.
Trianon: Mondo che sorge.
Trieste: Macao.
Tuscolo: L'ottava moglie di Barbablu.
Volturno: Suez (grande successo).
XXI Aprile: I cavalieri del Texas.

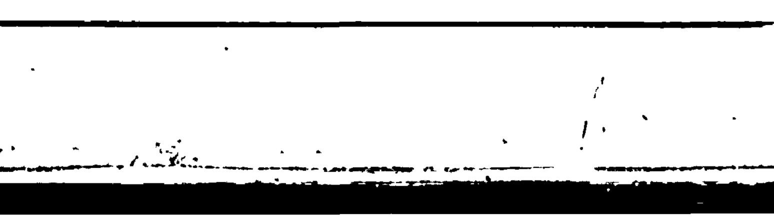
TEATRI

ARTI: ore 21: « Piccola città ».
ELISEO: ore 18: « Volano al crepuscolo ».
QUIRINO: ore 21, comp. Macario in « Follie di Amleto » (ultime recite).
TEATRO DELLO ZOO: comp. riv. Carilli due spettacoli dalle ore 17, balli all'aperto.
VALLE: ore 17.30: « Non è vero ma ci credo », ore 21: « Caro nome », comp. De Filippo.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. Libianchi; sullo schermo: « La casa della 92. strada ».
ARENA COSMO: grande circo equestre Arbell (nuovi numeri ore 16.30 e 20.30).
COLLE OPPIO: chiuso per restauro.
GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna), dalle 18 alle 24 Orchestra Vatta con il noto cantante R. Fabi.
GROTTE DEL PICCIONE (V. Vite 37): Ristorante, Bar, Cene e dopocene danzanti, Dopoteatro.
JOVINELLI: varietà; sullo schermo: « Sesso gentile ».
MANZONI: comp. riv. Adami; sullo schermo: « Accusata ».
PRINCIPE: comp. di riv.; sullo schermo: « La figlia del Corsaro verde ».
SALA UMBERTO: varietà; sullo schermo: « Avvenne... domani ».

RADIO

1. PROGRAMMA m. 309.9 — Ore 11: Ritmi, canz. e melodie — 12: Mus. operett. — 13.15: Orch. Vitale — 13.44: Ascolt. questa sera... — 13.51: Le prime del cinematografo — 14.41: Canz. italiane — 17.30: Mus. da ballo — 18: Complesso a plettro — 18.20: Dieci minuti con Carmen Navasquez — 18.30: C'era una volta... — 19: La parata dei successi — 19.40: La voce dei lavor. — 20.30: Il tema della settimana — 21: Mus. varia — 21.05: Giochi di società — 21 e 30: Sicilia canta — 22: Concerto di mus. oper. diretto da Gennaro D'Angelo — 23.10: Il Club di Firenze.

2. PROGRAMMA m. 420.8 — Ore 12: Medagl.: « Walter Scott » — 12.10: Mus. oper. — 13.10: Piccola banda — 13.45: Autori al pianoforte — 14: Ascolt. questa sera... — 14.02: Mus. sinfon. — 18: Mus. da ballo — 19: Il vostro amico — 20: Attual. Opin. — 21.30: Il convegno dei cinque — 22: « La cura musicale », assurd. in 1 atto di G. Bernardo Shaw — 22.30: Musie di Polonia.